



# La Santa Sede

---

PELLEGRINAGGIO APOSTOLICO IN INDIA

***DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II  
DURANTE LA VISITA ALLA CHIESA  
DEL MONTE DI SAN TOMMASO***

*Madras (India) - Mercoledì, 5 febbraio 1986 Caro arcivescovo Arulappa,*

*cari fratelli e sorelle di Madras.* “Andiamo anche noi a morire con lui!” (Gv 11, 16). Con queste parole san Tommaso manifestò il suo desiderio di essere con Gesù, perfino di fronte alla morte. Nello stesso tempo san Tommaso disse queste parole agli altri discepoli per infondere in loro un simile amore per Gesù, per stimolare in essi lo stesso coraggio e la medesima devozione. “Andiamo anche noi a morire con lui!”. Secondo la tradizione, proprio in questo luogo che ora viene chiamato il Monte di San Tommaso, il grande apostolo dell’India adempì la sua esortazione. A causa dell’amore per Gesù, qui a Madras, san Tommaso morì per Cristo. Sacrificò da martire la propria vita per amore di Cristo e del Vangelo. Cari amici in Cristo e voi, soprattutto, cari bambini: chiediamo a Dio forza nella fede e nel coraggio. Amiamo Gesù come ha fatto san Tommaso. Offriamogli giorno per giorno le nostre vite, così da poter vivere con lui per sempre. Caro arcivescovo Arulappa, cari fratelli e sorelle in Cristo, è un onore e una grazia speciale per me venire nella basilica cattedrale di San Tommaso Apostolo qui a Madras. Come hanno fatto tanti pellegrini prima di me, anch’io sono venuto a venerare la tomba dell’apostolo dell’India. Questo santo luogo parla della storia della Chiesa in questo amato Paese. Richiama alla mente non soltanto san Tommaso e il suo martirio, ma tutti gli altri che, dopo di lui hanno dedicato le loro vite alla predicazione del Vangelo, tutti coloro che hanno dato testimonianza di Cristo nella parola e nell’azione. Prego che la nostra fede sia forte come la loro e che il nostro amore per Cristo possa ispirarci ad amare e servire il nostro prossimo. Con la gioia nel cuore, rendiamo lode a Dio che, per mezzo di san Tommaso, ha trasmesso la buona novella della salvezza in Cristo Gesù nostro Signore. © Copyright 1986 - Libreria Editrice Vaticana